



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI" - VETRALLA

P.zza G. Marconi, 37 - 01019 Vetralla (VT) ☎ 0761.477012 📠 0761.477012 ✉ vtic83600r@istruzione.it C.F. 80014910568

✉ vtic83600r@pec.istruzione.it Sito web: www.icpiazamarconi.gov.it Codice univoco ufficio: UFXI4A



Agli Insegnanti delle scuole dell'Infanzia
Primaria e Secondaria di Primo Grado
dell'Istituto
- LORO SEDI

OGGETTO: Progetto "Formare alla parità".

In base ai risultati emersi dal questionario di autovalutazione (1^a fase), inerente al Progetto "Scuola Amica", pubblicato sul sito della scuola nella sezione "Inclusione", si è reso necessario attuare un piano di miglioramento, da inserire nel PTOF, relativo a sviluppare una maggiore attenzione alle pari opportunità.

Si è così provveduto alla stesura di un progetto sul tema che si allega alla presente.

Il progetto è rivolto agli alunni di tutti gli ordini di scuola; pertanto tutti i docenti interessati ad approfondire tale argomento sono invitati a compilare la scheda di adesione e consegnarla in Segreteria **entro venerdì 24 Marzo 2017**.

Le insegnanti F.S

Crescentini Paola

Scoponi Luisella

✂

Scheda adesione al progetto "Formare alla parità"

Scuola/plesso: _____

Classe/Sezione: _____

Insegnante Referente: _____

Si aderisce

Firma: _____



PROGETTO "FORMARE ALLA PARITÀ"



A.S. 2016-2017

"Arricchiamoci delle nostre reciproche differenze."

Paul Valéry

(scrittore, poeta e filosofo francese, vissuto tra il XIX e XX secolo)

Premessa

La costruzione dei ruoli maschili e femminili è un processo che inizia sin dall'infanzia, gli stereotipi condizionano l'apprendimento, intrappolano uomini e donne in definizioni rigide che possono vincolare e limitare l'agire delle persone nel corso delle loro esistenze. In questa ottica la scuola rappresenta il primo e fondamentale luogo in cui poter operare al fine di promuovere un'effettiva inclusione sociale, a partire dai diversi generi (maschile-femminile) e dalle diverse provenienze socio-culturali degli alunni e delle alunne. Essa possiede gli strumenti per correggere gli errori e i problemi che nascono all'interno della nostra società, divenendo mediatrice culturale e intervenendo, attraverso il dialogo e lo scambio di opinioni, alla rimozione di preconcetti culturali e comportamentali che determinano l'errata costruzione dei ruoli maschili e femminili.

Finalità generali

- Creare all'interno della scuola, attraverso un percorso formativo/riflessivo, ambiti di dialogo con gli alunni.
- Promuovere il rispetto delle diversità e valorizzare le loro peculiarità.
- Avviare un'efficace riflessione sulle buone pratiche della cultura della parità.
- Promuovere il superamento di stereotipi di genere: bullismo, emarginazione e intolleranza.
- Incentivare contesti di condivisione per sostenere l'acquisizione di un'affettività consapevole.

Obiettivi del progetto

- Favorire la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale.
- Riconoscere e combattere lo stereotipo culturale.
- Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione ed empatia nei confronti dell'altro.
- Promuovere il concetto di parità e pari opportunità, stima ed autostima.
- Promuovere sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco tra bambini e bambine, ragazzi e ragazze.
- Sviluppare programmi educativi sui diritti umani che comprendano la problematica uomo-donna a tutti i livelli di istruzione.
- Veicolare contenuti a forte impatto sociale mediante attività ludiche e laboratoriali.
- Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva.
- Integrare completamente le pari opportunità negli obiettivi e nel funzionamento dell'istruzione e della formazione.

Destinatari

Alunni/e della scuola dell'Infanzia

Alunni/e della scuola Primaria

Alunni/e della scuola Secondaria di Primo Grado

Risorse umane

Docenti delle classi interessate (affinché gli obiettivi e le attività progettuali vengano implementati nei percorsi curriculari della scuola).

Le RESPONSABILI DEL PROGETTO saranno le docenti funzioni strumentale dell'area inclusione e sviluppo dei progetti:

Ins. Crescentini Paola (e-mail: crescentinipaola@yahoo.it)

Ins. Scoponi Luisella (e-mail scoponiluisella@libero.it)

Tempi

Il progetto si attuerà tra il mese di marzo e il mese di giugno.

Metodologia

Per conseguire gli obiettivi informativi/formativi sopra delineati verranno privilegiate metodologie didattiche attive, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia legato soprattutto all'esperienza diretta.

Le metodologie utilizzate saranno differenti a seconda delle diverse fasce d'età degli alunni a cui ci si rivolge. La partecipazione dinamica dei discenti darà concretezza alle proposte e contribuirà alla costruzione di percorsi di apprendimento originali, perché derivanti dalle reali problematiche personali emerse nel gruppo.

Nello specifico le metodologie utilizzate saranno:

- la "lezione partecipata" ed il "circle time" che consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- il "laboratorio", lavoro in gruppo e sottogruppi, che permette di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, favorisce lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";
- il role-playing individuale e di gruppo, che permette la simulazione in modo realistico di una serie di situazioni, di problemi decisionali ed operativi;
- il problem solving che attiva la capacità di analizzare nuovi dati e di ricercare soluzione.

Attività

Gli obiettivi sopracitati verranno sviluppati attraverso la visione di film e la lettura di testi relativi la tematica in oggetto.

Il progetto si articolerà in due fasi.

1° Fase: visione di un film o lettura di un libro sulla tematica delle pari opportunità e produzione di disegni, o elaborati, o slogan, o piccoli filmati, o spot, o cartelloni con fotografie, ecc....

2° Fase: le insegnanti referenti avranno cura di assemblare tutto il materiale ricevuto e realizzare una presentazione di sintesi, che verrà mostrata alla fine dell'anno scolastico, diventando parte integrante del progetto "Scuola Amica" come Buona Pratica.

Strumenti

La filmografia e la bibliografia di suggerimento sono pubblicate sul sito web dell'Istituto, nella pagina "Progetti".

Luoghi

Classi, plessi, Istituto.